E26

Prot. n. 5051/E26
03/08/2017

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI CATANIA E L'ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO "PESTALOZZI" DI CATANIA PER L'INTEGRAZIONE DEI SERVIZI DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE OFFERTI AI BAMBINI DA 0 A 6 ANNI DALL'ASILO NIDO COMUNALE "L'ISOLA FELICE" E DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA DELL'I.O. "PESTALOZZI"

A seguito dell'emanazione del decreto legislativo n. 65/2017 attuativo della delega prevista dall'art. 1 commi 180 e 181 della legge 107 del 13 luglio 2015, la c.d. "Buona scuola", che fa nascere il "sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni", successivamente ad intese telefoniche, in data 01/08/2017, alle ore 10.00, si riuniscono presso i locali della direzione dell'istituto omnicomprensivo statale "Pestalozzi" di Catania il dirigente scolastico del suddetto istituto, prof. Rapisarda Emanuele, Direttore della Direzione Famiglia e Politiche e Sociali, Avv. Francesco Gullotta e la dott.ssa Leonardi Lucia, responsabile P.O. Responsabilità Familiari – Minori- Asili Nido – L.285/97 del Comune di Catania per firmare un accordo di collaborazione finalizzato all'integrazione dei servizi educativi e di istruzione offerti per i bambini di età compresa tra 0 e 6 anni dall'asilo nido comunale "L'isola felice" sito a Catania in viale Seneca-Villaggio S. Agata zona A e la scuola dell'infanzia dell'istituto omnicomprensivo "Pestalozzi" di Catania con sede legale in viale Seneca-Villaggio S. Agata zona A. I due plessi di scuola dell'infanzia dell'I.O. "Pestalozzi" sono ubicati in Villaggio S. Agata zona B e in viale Nitta, 11.

Il percorso è mosso dalla consapevolezza di affrontare insieme i complessi processi di cambiamento in atto, dalla multiculturalità ai nuovi modelli familiari, dalle nuove culture pedagogiche alla stringente questione delle minori risorse, argomenti che impongono di ripensare i servizi educativi e di istruzione per l'infanzia in un'ottica di integrazione tra le istituzioni presenti sul territorio.

I soggetti firmatari del presente accordo si impegnano:

- a garantire ai bambini e alle loro famiglie servizi educativi di qualità ed in continuità educativa e formativa tra loro;
- a concordare azioni e decidere congiuntamente le migliori strategie di promozione di un sistema integrato di servizi;
- ad offrire servizi educativi e di istruzione per l'infanzia di qualità, per garantire un'accessibilità equa ai servizi per l'infanzia, per favorire l'integrazione e la continuità educativa dei servizi per l'infanzia 0-6 anni, per valorizzare la cultura dell'infanzia, per dare ai bambini spazi belli e sicuri dove crescere, mense di qualità, libri illustrati e strumenti didattici adeguati;
- a realizzare insieme: formazione e sperimentazione di laboratori, focus group, scambi di visite, progetti comuni tra nido e scuola dell'infanzia, per arrivare a coinvolgere la comunità del quartiere.

I soggetti firmatari, inoltre, condividono e si impegnano a tradurre in pratiche educative le seguenti idee guida già approvate da altri Comuni :

- Ogni bambino e ogni bambina della nostra città è soggetto di diritti: prioritariamente porta in sé il diritto di essere rispettato e valorizzato nella propria identità, unicità, differenza e nei propri tempi di sviluppo e di crescita.

- L'educazione è un diritto di tutti, delle bambine e dei bambini: è una responsabilità della comunità, nella valorizzazione della pluralità delle concezioni culturali, ideali, politiche e religiose di cui ogni singolo è portatore.
- La partecipazione e il coinvolgimento delle famiglie: è un aspetto fondamentale per la qualità dei nidi e delle scuole dell'infanzia, un completamento del servizio educativo. Viene promossa dai servizi in modo formale (organi collegiali e procedure istituzionali) ed informale (nell'incontro e nella relazione quotidiana), curando la comunicazione con i genitori.
- La documentazione: è parte integrante del programma didattico ed educativo; dà valore e rende esplicita, visibile e valutabile la natura dei processi di apprendimento soggettivi e di gruppo dei bambini e degli adulti, individuati attraverso l'osservazione, rendendoli un patrimonio comune.
- I linguaggi espressivi attraverso i quali i bambini si esprimono: nei contesti di apprendimento creativi, interattivi e cooperativi i molteplici linguaggi espressivi sono valorizzati adeguatamente all'interno della progettazione didattica educativa.
- La continuità educativa: è indispensabile per favorire un clima di accoglienza e per consolidare raccordi condivisi tra contesti educativi che consentano di individuare e progettare riti di passaggio, intesi come esperienze educative, percorsi che risultino significativi, efficaci e stimolanti per i bambini e gli adulti coinvolti nel progetto educativo.
- La lettura ad alta voce: viene promossa come pratica educativa condivisa sin dalla primissima infanzia per sviluppare l'abitudine alla lettura in famiglia ed accrescere negli adulti la consapevolezza che leggere ai bambini genera salute.
- L'alimentazione: mangiare bene è un diritto di tutti i bambini e le bambine. Ci si educa insieme ai bambini e alle loro famiglie ad essere attenti nella cura dell'alimentazione, a riconoscere e a conoscere il livello qualitativo dei pasti, la qualità nutrizionale e sensoriale, l'attenzione ai principi di sicurezza alimentare e a saper scegliere prodotti che provengano da produzioni rispettose dell'ambiente e senza sfruttamento del lavoro.
- Il tempo e lo spazio: offriamo ai bambini luoghi curati, esteticamente gradevoli e capaci di offrire un contesto di benessere, garanti dei bisogni di esplorazione, intimità, movimento, protagonismo e partecipazione e diamo loro il tempo necessario di esplorare, sperimentare, conoscere e apprendere.
- La comunicazione: la cura dei processi informativi e comunicativi è un aspetto cruciale e trasversale rispetto agli altri punti, costituisce un fondamentale completamento per l'integrazione dei servizi e per la costruzione di punti di raccordo tra educatori, insegnanti, famiglie e amministratori. Una buona comunicazione consente di condividere senso e finalità dei progetti educativi, coinvolgere i genitori e facilitare lo sviluppo di un senso di appartenenza.

Il presente accordo di collaborazione verrà sottoposto all'approvazione degli organi collegiali dell'I.O. "Pestalozzi" di Catania.

CT, li 01/08/2017

Il Dirigente Scolastico dell'I.O. "Pestalozzi" di Catania
(Prof. Emanuele Rapisarda)

Il Direttore Famiglia e Polite Sociali del Comune di Catania
(Avv. Francesco Gullotta)

Il Resp. P.O.
(Dott.ssa Lucia Leonardi)